

sacrifica per l'altro». Tu l'avevi capito e ti spendevi con tutte le tue forze per comunicare e vivere questa cosa qui.
❖ Ti rivedo all'opera con i ragazzi (per cui avevi una predilezione particolare), nei pellegrinaggi a cui tenevi tantissimo, nelle catechesi dove sollecitavi sempre una presa di posizione (perché dicevi sempre, parafrasando il Cardinale Martini, oggi non si deve più distinguere tra credenti e non credenti, ma tra pensanti e non pensanti), con gli anziani a cui dedicavi tanto tanto tempo, oppure nei momenti conviviali a cui tanto ti piaceva partecipare ... perché in fondo (e qui ritorniamo all'origine) amavi la gente, volevi profondamente bene alle persone ...
Che altro dire. Penso di non sbagliare nel pensare che nei momenti di tranquillità se ti «giri un attimo indietro con lo sguardo» a quegli anni, verrai inondato da centinaia e centinaia di volti, di sguardi e di luoghi che sono parte di te! Molti luoghi magari te li sei anche dimenticati ... molti sguardi non sono più di questo mondo, ma l'amore che hai profuso a piene mani rimane e sicuramente ha inciso nella vita di tutti noi. La tua vecchia comunità ti ringrazia, noi ti vogliamo bene e continueremo a pregare per te.

Ricordando che nel MESE DI AGOSTO gli orari delle Sante Messe della Domenica sono modificati!!!

In Amicitia Christi ... Vostro don Riccardo

04 - Lunedì - San Giovanni Maria Vianney, Sacerdote - [III] - Accogli, Signore, il sacrificio della nostra lode 1 Sam 1, 9 - 20; Sal 115; Lc 10, 8 - 12
07.45 Lodi Mattutine [II] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [II] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [II] a Briosco 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco - SOSPESA -
05 - Martedì - Dedicaione della Basilica Romana di Santa Maria Maggiore - [II] - Il Signore da vittoria al suo consacrato 1 Sam 9, 15 - 10, 1; Sal 19; Lc 10, 13 - 16
08.00 Lodi Mattutine [II] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [II] a Briosco 08.00 Celebrazione Eucaristica a San Mauro alla Fornacetta di Fornaci 08.30 Lodi Mattutine [II] a San Mauro alla Fornacetta di Fornaci 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco - SOSPESA -
06 - Mercoledì - TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE - [P] - Splende sul suo volto la gloria del Padre 2 Pt 1, 16 - 19; Sal 96; Eb 1, 2b - 9; Lc 9, 28b - 36
07.45 Lodi Mattutine [P] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano - SOSPESA - 08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [P] a Briosco 17.30 Celebrazione Eucaristica presso il Santuario della Visitazione di Maria a Sant'Elisabetta a Briosco 17.30 - 19.00 Raccolta alimenti presso la Caritas della Comunità Pastorale «San Vittore» a Fornaci 20.30 INCONTRO DEI PARTECIPANTI AL PELLEGRINAGGIO - GITA A ROMA PER IL GIUBILEO PRESSO IL SALONCINO DELL'ORATORIO DI FORNACI
07 - Giovedì - Santi Sisto II, Papa e Compagni, Martiri - San Gaetano, Sacerdote - [II] - Guidami, Signore, con il tuo consiglio 1 Sam 26, 3 - 14a. 17 - 25; Sal 72; Lc 10, 25 - 37
08.00 Lodi Mattutine [II] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [II] a Briosco 08.30 Lodi Mattutine [II] a Fornaci 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco - SOSPESA - 10.00 Celebrazione Eucaristica presso la Casa di Riposo «Rita e Luigi Gelosa» a Briosco
08 - Venerdì - San Domenico, Sacerdote - [III] - Viene il nostro Dio e non sta in silenzio 1 Sam 31, 1 - 13; Sal 49; Lc 10, 38 - 42
07.45 Lodi Mattutine [II] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [II] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [II] a Briosco 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco - SOSPESA -
09 - Sabato - SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE (Edith Stein), Martire, Patrona d'Europa - [P] Ecco, lo sposo viene: andate incontro a Cristo Signore Os 2, 15f. 16. 17b. 21 - 22; Sal 44; Eb 10, 32 - 38; Mt 25, 1 - 13
08.00 Lodi Mattutine [P] a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [P] a Briosco 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 11.00 CELEBRAZIONE DI SUFFRAGIO IN MEMORIA DI DON RINO SUL RESEGONE 18.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano
10 - IX DOMENICA DOPO PENTECOSTE - [III] - La tua mano, Signore, sostiene il tuo eletto 1 Sam 16, 1 - 13; Sal 88; 2 Tm 2, 8 - 13; Mt 22, 41 - 46
08.00 Celebrazione Eucaristica a Briosco 10.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci 10.15 Celebrazione Eucaristica a Briosco - SOSPESA - 11.30 Celebrazione Eucaristica a Capriano - SOSPESA -



COMUNITÀ PASTORALE «SAN VITTORE»

TRA LE PARROCCHIE

DI **SANT'AMBROGIO E SAN VITTORE** IN BRIOSCO

Piazza Chiesa, 2 - 20836 *Briosco* - **MONZA E BRIANZA** - Telefono: 0362.95024

DI **SANTO STEFANO** IN CAPRIANO DI BRIOSCO

Via Parini, 13 - 20836 *Capriano di Briosco* - **MONZA E BRIANZA** - Telefono: 0362.1230628

DELL'**IMMACOLATA E TRE FANCIULLI** IN FORNACI DI BRIOSCO

Via XI Febbraio, 39 - 20836 *Fornaci di Briosco* - **MONZA E BRIANZA** - Telefono: 0362.285609

don Riccardo: 393.4776809

04 Agosto 2025 - 10 Agosto 2025

VIII DOMENICA DOPO PENTECOSTE - Sei tu, Signore, la guida del tuo popolo

1 Sam 8, 1 - 22a; Sal 88; 1 Tm 2, 1 - 8; Mt 22, 15 - 22

Carissimi tutti nell'Amore del Signore,

eccoci nel mese di **AGOSTO**, mese che si apre con l'evento di **GRAZIA** del **SANTO PERDONO DI ASSISI**!!! Vogliamo rileggere questo dono ottenutoci da Dio da parte di **SAN FRANCESCO** alla luce delle parole e dell'esperienza dei PAPI.

Papa Onororio III, il primo pontefice che si trovò davanti a questa nuova festa, del tutto particolare. Fu lui a concedere a San Francesco l'indulgenza richiesta. Annus Domini 1216, papa Onorio III la concede a tutti i fedeli, su richiesta dello stesso Santo di Assisi. Il cosiddetto «**Diploma di Teobaldo**», talora indicato anche con il nome di «**Canone teobaldino**», è il principale documento storico relativo alla concessione di questa indulgenza. Il documento fu redatto dal frate minore e Vescovo di Assisi Teobaldo (dove il nome) ed emanato dalla curia vescovile assiate il 10 agosto 1310. Il Conclave, si era tenuto proprio vicino ad Assisi, a Perugia e Francesco - dopo il leggendario sogno dell'indulgenza della Porziuncola - corre dal pontefice (da poco eletto) Onorio III. Dunque, il primo nome della Santa Sede che ha a che fare con questa nuova festa è proprio Onorio III, il 117esimo successore di Pietro. Certamente, fare una sintesi di tutti i pontefici che descriveranno il «**dono**» di San Francesco è impresa alquanto ardua. Allora, non possiamo che limitarci agli ultimi del secolo scorso. Per esempio, papa Montini, **SAN PAOLO VI**, così descrive «**Il Perdono di Assisi**». Attingiamo dall'«**Epistola di sua santità Paolo VI al reverendo padre Costantino Koser, vicario generale dell'Ordine dei Frati minori, nel volgere del 750º anno dalla indulgenza della Porziuncola, concessa a San Francesco da papa Onorio III**»: «*Quella meravigliosa carità, per la quale (San Francesco) fu spinto a chiedere l'indulgenza della Porziuncola per tutti i fedeli (è) nata dal desiderio di condividere con altri la dolcezza d'animo, di cui egli stesso aveva fatto esperienza dopo aver chiesto perdono a Dio dei peccati commessi. (...) Accusandoci dunque dei nostri misfatti davanti alla Chiesa, alla quale Gesù Cristo ha consegnato le chiavi del regno dei cieli, riceviamo la remissione della colpa e la pena; tuttavia non deve essere ritardato a ragione di ciò il percorso con cui ritorniamo a Dio. L'indulgenza, che è elargita dalla Chiesa ai penitenti, è la manifestazione di quella mirabile Comunione dei Santi, che nell'unico vincolo della carità di Cristo unisce la beatissima Vergine Maria e l'insieme dei fedeli trionfanti nei cieli od in attesa nel purgatorio od in cammino sulla terra. Ed infatti con l'indulgenza, che viene data per autorità della Chiesa, viene diminuita o certamente abolita la pena, a causa della quale l'uomo viene in certo modo ostacolato nell'ottenere una più stretta congiunzione con Dio; per la qual cosa il fedele oggi penitente trova aiuto in questa speciale forma di carità, per spogliarsi dell'uomo vecchio e rivestirsi del nuovo, che viene rinnovato nel riconoscimento secondo l'immagine di Colui che lo ha creato*». Montini definisce un gesto di «**carità**», il perdono: infatti non può che definirsi gesto d'amore, di un Amore i cui orizzonti è difficile scorgere. «**Non c'è pace senza giustizia, non c'è giustizia senza perdono**». Così scriveva **SAN GIOVANNI PAOLO II** nel suo Messaggio per la Giornata mondiale della pace del 01º gennaio 2002. E fa riferimento al perdono come punto cardine per vivere nella giustizia e dunque nella pace. Uno dei pontefici che più volte si è soffermato sul significato di «**perdono**» è proprio San Giovanni Paolo II. Potremmo considerare Karol Wojtyla il pontefice del perdono. Basterebbe rileggere il suo pontificato per rendersene conto: momenti storici entrati nella Storia della Chiesa, come la richiesta di perdono agli Ortodossi, per lo sterminio di Costantinopoli ai tempi delle crociate; ad Auschwitz per i crimini contro l'umanità; a Dublino, per gli abusi sui minori da parte di religiosi. Inoltre dobbiamo ricordare che fu proprio San Giovanni Paolo II ad istituire la «**Festa della Divina Misericordia**»: il perdono di Dio non ha confini. E la Porziuncola e San Francesco ce lo insegnano. «**Celebrate il Signore perché è buono eterna è la sua misericordia**». Le parole del Salmo 105 sembrano davvero aver costituito l'intero magistero del pontefice polacco: parole di perdono che recano speranza. **BENEDETTO XVI** al «**perdono**» e - nella fattispecie - proprio al «**Perdono di Assisi**» dedicherà addirittura un libro, «**IL PERDONO DI ASSISI**» (Ed. La Porziuncola, 2005). Quando lo scrive Benedetto XVI era Cardinale, il **Cardinal Joseph Ratzinger**. «*Nei ricordi della mia giovinezza il giorno del Perdono di Assisi è rimasto come un giorno di grande interiorità. Nella piazza antistante la nostra chiesa parrocchiale regnava un silenzio particolarmente solenne. Si sentiva che il cristianesimo è grazia e che questa si dischiude nella preghiera*». Queste le parole - ricordo di Ratzinger sulla festa. Ma andiamo al «**cuore**» del libro: «*Chiedere l'indulgenza significa entrare in questa comunione di beni spirituali e mettersi a propria volta a sua disposizione. La svolta nell'idea di penitenza, che ha avuto inizio alla Porziuncola, ha conseguentemente portato a questo punto: anche spiritualmente nessuno vive per se stesso. E solo allora la preoccupazione per la salvezza della propria anima si libera dall'ansia e dall'egoismo, proprio perché diventa preoccupazione per la salvezza degli altri. Così la Porziuncola e l'indulgenza che da lì ha avuto origine diventa un compito, un invito a mettere la salvezza degli altri al di sopra della mia e, proprio in questo modo, a trovare anche me stesso. Si tratta di non chiedere più: sarò salvato? ma: che cosa vuole Dio da me perché altri siano salvati? L'indulgenza rinvia alla Comunione dei Santi, al mistero della sostituzione vicaria, alla preghiera come via per diventare una cosa sola con Cristo e con il suo volere. Egli ci invita a partecipare alla tessitura dell'abito bianco della nuova umanità, che proprio nella sua semplicità è la vera bellez-*

CELEBRAZIONE DI SUFFRAGIO IN MEMORIA DI DON RINO SUL RESEGONE

Entro giovedì 07 agosto 2025 è possibile contattare e lasciare il proprio nominativo al **Signor UGO PENNATI** al 338.6989289 per prenotare la salita al Resegone di sabato 09 agosto 2025 con la funivia ad un prezzo agevolato:

A/R adulti e bambini: Euro 12 per gruppi di 25 persone

A/R adulti e bambini: Euro 15 singolo biglietto.

za. *L’indulgenza in fondo è un po’ come la chiesa della Porziuncola: come bisogna percorrere gli spazi piuttosto freddi ed estranei del grande edificio per trovare al suo centro l’umile chiesetta che tocca il nostro cuore, così occorre attraversare il complesso intreccio della storia e delle idee teologiche per giungere a ciò che è davvero semplice: alla preghiera, con cui ci lasciamo cadere nella Comunione dei Santi, per cooperare con essi alla vittoria del bene sull’apparente onnipotenza del male, sapendo che alla fine tutto è grazia».* **«Cosa poteva chiedere di più bello il Poverello di Assisi, se non il dono della salvezza, della vita eterna con Dio e della gioia senza fine, che Gesù ci ha acquistato con la sua morte e risurrezione?»**, si domandò **PAPA FRANCESCO** in visita ad Assisi per celebrare l’ottavo centenario dell’istituzione della festa del **«Perdono»** (2016). E, in merito alle parole pronunciate dal Santo davanti al Vescovo e al Popolo, dirà: **«Il paradiso, d’altronde, che cos’è se non quel mistero di amore che ci lega per sempre a Dio per contemplarlo senza fine?»**. E poi, continuava: **«La Chiesa da sempre professa questa fede quando dice di credere nella Comunione dei Santi. (...) Non siamo mai soli nel vivere la fede»**. Non siamo soli, anche perché oggi sentiamo San Francesco ancora più vicino. Grazie **San Francesco** perché con il **SANTO PERDONO D’ASSISI** hai pensato anche a noi poveri peccatori!!!

Preghiamo **San Francesco** con la stessa splendida preghiera composta da **SAN GIOVANNI PAOLO II**:



O San Francesco, stigmatizzato della Verna, il mondo ha nostalgia di te quale icona di Gesù crocifisso.

Ha bisogno del tuo cuore aperto verso Dio e verso l’uomo, dei tuoi piedi scalzi e feriti, delle tue mani trafitte e imploranti.

Ha nostalgia della tua debole voce, ma forte della potenza del Vangelo. Aiuta, Francesco, gli uomini d’oggi a riconoscere il male del peccato e a cercarne la purificazione nella penitenza. Aiutali a liberarsi dalle stesse strutture di peccato, che opprimono l’odierna società.

Ravviva nella coscienza dei governanti l’urgenza della pace nelle Nazioni e tra i Popoli. Trasfondi nei giovani la tua freschezza di vita, capace di contrastare le insidie delle molteplici culture di morte.

Agli offesi da ogni genere di cattiveria comunica, Francesco, la tua gioia di saper perdonare. A tutti i crocifissi dalla sofferenza, dalla fame e dalla guerra, riapri le porte della speranza. Amen.



Riprendo con questo saluto il bel clima di festa e di familiarità che abbiamo vissuto in occasione dei festeggiamenti a **don Piero Caslini** per il suo **60° Anniversario di Ordinazione Sacerdotale** celebrato durante la **FESTA PATRONALE DEI TRE SANTI FANCIULLI NELLA FORNACE DI BABILONIA** presso la Parrocchia di Fornaci.

Ciao **Don Piero**, non ti ho mai dato del tu nel corso dei lunghi anni di frequentazione ... ma questa mi sembra una buona occasione per cominciare. Mi hanno chiesto di dire due parole in occasione di questo giorno di festa per te, in cui celebriamo i 60 anni della tua relazione sponsale con Cristo e la sua Chiesa. Penso che le tracce lasciate da un uomo nel corso del suo cammino siano il frutto dei suoi incontri, dei volti intercettati, delle parole spese ed ascoltate, delle esperienze vissute e delle azioni compiute. Le tue impronte nel mondo secondo me, hanno i seguenti contorni:

- ✠ L’amore verso il Cristo. Senza ombra di smentite, sei ancora uno dei preti della «vecchia generazione» innamorati di Gesù. Parlavi continuamente della figura di Gesù e di quanto il suo esempio sia giusto, buono e vero per noi e per la nostra vita, pur a distanza di migliaia di anni. Anche ultimamente hai avuto modo di commentare, in un nostro veloce scambio di idee, «ci stiamo progressivamente dimenticando del Cristo, quanto avremmo bisogno di ritornare a parlare di lui, a discutere delle sue parole ...».
- ✠ La tua fede «granitica» è sempre stata sostenuta da una grande propensione alla preghiera ed alla riflessione sulla Parola. Mi ricordo molto vivamente il tempo che tu spendevi a pregare e probabilmente ad ascoltare quello che ti suggeriva la Parola.
- ✠ Ma quella stessa fede non era lontana dalla realtà. Perché dicevi sempre che la fede è vita, la fede è cultura, non deve restare racchiusa in una bella scatola da custodire e da proteggere! Il passo successivo quindi è calarla nel mondo, vivere la nostra fede nel mondo in cui ci troviamo senza paure e reticenze. Questa tua apertura al «mondo» è stata abbastanza deflagrante allora!!! Considerato il contesto abbastanza chiuso e provinciale del nostro piccolo Paese. Tu venivi da Milano ed il tuo sguardo sulle cose significava per noi una luce con uno spettro molto più ampio. Ci hai aperto la mente alla considerazione di una realtà sociale molto più complessa e variegata, consentendoci di crescere molto.
- ✠ Ma tutto questo come si traduceva nella tua vita? Potrei dire, in uno sconfinato amore per l’uomo. Vorrei raccontare questo



tere su di lui. Quindi o si cerca di esistere a scapito dell’altro o anche a favore dell’altro; alla fine o si sacrifica l’altro o ci si

UN PASSO ALLA VOLTA CON L’AIUTO DI TUTTI!!!

Carissimi Amici ed Amiche,

dopo qualche settimana di pausa ritorno con gli aggiornamenti delle **«cellette»** legate ai lavori di ristrutturazione urgenti e necessari delle nostre Parrocchie. Ormai posso aggiornare anche la cifra totale per i lavori di **Capriano** così suddivisi: alla prima rata del restauro interno di **Euro 73.000** vanno aggiunti gli **Euro 29.700** della seconda rata oltre il saldo delle fatture degli Architetti di **Euro 7.000** e dei lavori complessivi per la sistemazione dei due parcheggi adiacenti alla Chiesa Parrocchiale di **Euro 60.000** (con l’interramento dei pluviali che portavano umidità alle pareti della Chiesa e della realizzazione del pozzo perdente)!!!. Per **Capriano** abbiamo ancora bisogno di una sferzata di orgoglio e generosità!!! Abbiamo già fatto tanto, ma tanto ancora c’è da fare se vogliamo coprire queste spese e dedicarci, a Dio piacendo, anche alla mura di cinta del campo da calcio. **FORZA E CORAGGIO!!!** Raccolgo intanto la generosità dei giorni scorsi: **Euro 1250** dalle offerte ordinarie o dalle Buste della raccolta straordinaria e **1200 Euro** dai Bonifici. **Grazie ... Grazie ... Grazie!!!** Per **Briosco** ci si sta muovendo su vari fronti. Continueranno i lavori all’interno della Cupola dopo il tempo di asciugamento dell’umidità causata dalle infiltrazioni dal tetto dovute ad un’asse spezzata. Sono stati conclusi i lavori interni a **Sant’Elisabetta** (per l’esterno vedremo, forse ci penserà il mio successore, se lo vorrà!!!). Si sta trattando per l’alienazione al Comune dell’ultimo pezzo dell’**Oratorio di Briosco**, inutilizzabile per la vita oratoriana, ma utile alla Comunità per la realizzazione di un parcheggio. Introito che dovrebbe aiutarci a sistemare la **Casa del Custode, ex Casa del Coadiutore**, per le aule di catechesi e forse i campi in cemento e la zona pericolosa sotto gli alberi. Le offerte a **Briosco** sono state: **Euro 550** di offerte straordinarie per **Sant’Elisabetta** e per la Cupola **Euro 300** da offerte ordinarie o dalle Buste delle offerte straordinarie ed **Euro 300** da Bonifici!!! Mentre mi auguro anche per **Briosco** una decisa e costante ripresa di **GENEROSITÀ ... GRAZIE** ancora a tutti!!! **DIO BENEDICA OGNI CUORE GENEROSO VERSO LE NECESSITÀ DELLE STRUTTURE PASTORALI DELLA NOSTRA COMUNITÀ!!! IL POCO DI TANTI FA TANTO PER TUTTI!!! QUINDI ... NON DIMENTICHIAMOCI LA SEMPLICE MA INCISIVA POSSIBILITÀ: RADDOPPIARE L’OFFERTA DOMENICALE!!! QUESTO NON INCIDE MOLTO SUL BADGET FAMILIARE, MA È DAVVERO INDISPENSABILE IN QUELLO COMUNITARIO!!!** Vorrei chiedere a chi bonifica alla **Parrocchia di Capriano** per la detrazione di utilizzare la causale: **«Consolidamento e restauri interni - pratica 519/21 - Protocollo 14617»**. Per **Briosco** invito a mettere la causale: **«Restauri superfici decorate e risanamento struttura - pratica 919/23 - Protocollo 27689»**. A brevissimo aggiungeremo anche la causale per **Fornaci**. Aggiungo e ricordo che chi dono attraverso la modalità del Bonifico per richiedere la giusta detrazione fiscale è invitato a consegnarmi in busta chiusa la distinta di versamento da allegare poi alla **CONVENZIONE** che verrà prodotta dalla Parrocchia di riferimento della donazione. **GRAZIE!!!**

Ricordo gli **IBAN** perché è meglio che le offerte per la deduzione passino sempre per Bonifico:

☞ **Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:** **IT 80 K 08901 32630 000000 150001;**
☞ **Parrocchia Santo Stefano:** **IT 57 L 08901 32630 000000 150002;**
☞ **Parrocchia Immacolata e Tre Fanciulli:** **IT 19 F 08901 32630 000000 150739.**

AGGIORNATO AL 03 AGOSTO 2025 ...

☞ **Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:**
☞ **Totale cellette n° 1500:**
☞ **Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:**
☞ **Totale cellette n° 340:**
☞ **Parrocchia Santo Stefano:**
☞ **Totale cellette n° 3394:**

Cupola della Chiesa Parrocchiale = Euro 75.000;
coperte n° 589 (+ 6) = Euro 29.450 - rimanenza Euro 45.550.
Consolidamento di Sant’Elisabetta = Euro 17.000;
coperte n° 104 (+ 6) = Euro 5.200 - rimanenza Euro 11.800.
Prima Rata Restauro interno = Euro 169.700;
coperte n° 989 (+ 49) = Euro 49.450 - rimanenza Euro 120.250.